



Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4.9/2010
avente per oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, Relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2011-2013*" -
per una sussidiarietà concreta: il progetto "TUTTI PER LA CITTA' e LA CITTA' PER TUTTI" – bando per promuovere le migliori idee a favore della città di Trento

Premesso che:

- **l'articolo 118, 4° comma, della Costituzione italiana** prevede che "*Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà*";
- quindi i **cittadini** sono intesi non solo come destinatari delle politiche pubbliche ma anche come **portatori di capacità, competenze, proposte e risorse** che le Istituzioni pubbliche dovrebbero riconoscere e valorizzare;
- alcuni Comuni italiani hanno promosso in questi anni dei **bandi-concorso** per valorizzare e contribuire a concretizzare le idee e le proposte innovative di cittadini singoli o associati;
- vi sono alcune **esperienze significative** come: il progetto del Comune di Roma "*Idee in comune – cose che possiamo fare insieme*" e del Comune di Reggio Emilia "*I reggiani, per esempio*": due bandi-concorso per promuovere il protagonismo della società civile e la cittadinanza attiva; in quest'ottica va anche il concorso "*La Tua idea per il Paese*" promosso dall'associazione ItaliaCamp, che vede il coinvolgimento di molte Università italiane e la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'ottobre 2010 il *Comune di Venezia*, ha promosso il progetto sperimentale "*Le Famiglie Protagoniste*" un bando per la realizzazione di progetti elaborati da gruppi di famiglie a favore delle famiglie per promuovere pratiche di cittadinanza attiva e relazioni di mutuo aiuto;
- lo **Statuto comunale di Trento** nel Preambolo dice che "Trento, ..., si propone come una città aperta, dove tutti i cittadini, ..., possano rinnovare ogni giorno il legame comunitario come protagonisti responsabili del loro futuro". Poi all'articolo 2 tra le finalità, il Comune "riconosce altresì i diversi soggetti sociali che compongono la comunità quali risorse primarie per il suo armonico sviluppo";
- il **Piano sociale della città di Trento 2001-2004**, approvato nel novembre 2001, ha puntato sulla relazione ponendosi l'obiettivo fondamentale di interagire con i soggetti del territorio e di realizzare con essi una politica di rispetto e dialogo, evidenziando come il Comune deve farsi carico di stimolare e sostenere l'azione dei soggetti che promuovono aggregazione, socializzazione e sicurezza sociale;

Considerato che:

- alla luce di una serie di approfondimenti oltre che di conoscenze dirette di esperienze di cittadinanza attiva, si ritiene che la formula del bando-concorso possa offrire opportunità e stimoli interessanti garantendo un adeguato spazio alla creatività dei cittadini. Quando si parte dai problemi, i cittadini che li conoscono o li vivono, possiedono e riescono ad esprimere risorse proprie e originali (energie, capacità e competenze), che nemmeno la più efficiente amministrazione sarebbe in grado di riprodurre al proprio interno;
- i cittadini, singoli o associati, o istituzioni scolastiche, per mezzo del bando-concorso dovrebbero essere invitati a presentare proposte che da una parte mettano a frutto la loro conoscenza dei problemi da risolvere e dall'altra tengano conto della possibilità di unire le

forze (quelle del Comune e quelle che essi stessi possono mettere a disposizione); proposte, in sostanza, che riguardino materie di competenza del Comune – l'organizzazione degli spazi pubblici, l'assistenza alle persone, la mobilità, la sicurezza, la cura dell'ambiente ... - e che al tempo stesso innestino sul tronco dei servizi comunali le iniziative, le competenze e le responsabilità dei cittadini stessi;

- sarebbe importante che almeno in una prima fase il bando non fosse aperto alle organizzazioni del terzo settore che già svolgono servizi per conto dell'ente pubblico;
- con questo progetto, non si vuole sostituire o mettere in secondo piano quanto già c'è e quanto già fanno ad esempio le Circoscrizioni, ma si vuole avanzare una proposta di tipo culturale e un progetto politico strategico di medio lungo periodo in cui davvero la sussidiarietà orizzontale si traduca in un modello innovativo di gestione e di organizzazione della vita pubblica di cui c'è estremo bisogno nella società odierna. E' necessario che le istituzioni siano pronte e preparate nel loro ruolo di facilitatori e catalizzatori e che la società civile sia pronta (aiutata inizialmente dalle istituzioni) a diventare attore protagonista, ad essere valore aggiunto;

tutto ciò premesso,

**il Consiglio Comunale di Trento
impegna il Sindaco e la Giunta**

1. a valutare la possibilità di elaborare e proporre un progetto sperimentale *bando-concorso* denominato **"TUTTI PER LA CITTA' e LA CITTA' PER TUTTI – per promuovere le migliori idee a favore della città di Trento"** con le caratteristiche e le finalità delineate in premessa;
2. a valutare la possibilità di organizzare, anche in collaborazione con i Poli sociali territoriali e le Circoscrizioni, momenti di informazione-formazione pubblica sia a carattere seminariale che di supporto pratico personalizzato sulle finalità del progetto, sui temi della sussidiarietà e della partecipazione, e sulle modalità di costruzione di un progetto e di presentazione di un progetto relativo al bando in oggetto;
3. ad elaborare successivamente un bando che recepisca i contenuti della proposta in oggetto;
4. a prevedere la valutazione dei vari progetti, sia nelle scelte iniziali che in itinere e alla conclusione, avvalendosi oltre che dei rappresentanti di vari servizi comunali anche di esperti esterni che prestino la loro consulenza a titolo gratuito;
5. a valutare la possibilità di finanziare il progetto in oggetto utilizzando, in assestamento di bilancio 2011 e triennale 2011-2013, l'avanzo di amministrazione del Comune.

Riunione aperta

5 consiglieri comunali

Franceschini Marco
Pedrotti Anna

